



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area dei servizi istituzionali
Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni**

Oggetto: Emanazione bando “Call for Ideas” per il finanziamento di proposte progettuali presentate da docenti di ruolo e ricercatori dell’Ateneo che abbiano un’effettiva ricaduta sul mercato produttivo e sulle aziende del territorio a valere sul progetto PNRR “iNEST. Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” – CUP J43C22000320006 – attività trasversale CC2 Lab Village

IL RETTORE

VISTO il progetto “iNEST. Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem” CUP J43C22000320006 finanziato nell’ambito del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Ecosistemi dell’Innovazione - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 1.5, e in particolare le attività dello Spoke n. 8 guidate da Università di Trieste relative a “Maritime, marine and inland water technologies: towards the Digital Twin of the Upper Adriatic” con referente scientifico prof. Pierluigi Barbieri;

RICHIAMATA la Convenzione tra l’Università degli Studi di Trieste e Polo Tecnologico Alto Adriatico, Prot n. 80713 del 04-06-2024, in cui si prevede uno specifico bando per idee, quale attività a carico dell’Università degli Studi di Trieste, di seguito chiamato “Call for Ideas”;

DATO ATTO che, con il suddetto bando si procede all’assegnazione di risorse per un massimo di € 75.000, di pertinenza dello Spoke n. 8 di iNEST attività trasversale CC2 come da Convenzione tra l’Università degli Studi di Trieste e Polo Tecnologico Alto Adriatico, Prot n. 80713 del 04-06-2024;

CONCORDATO con i referenti di progetto dell’Università degli Studi di Trieste i contenuti e la struttura del bando nonché la data per la scadenza del bando;

PRESO ATTO della necessità di permettere la partecipazione al bando dal maggior numero possibile di candidati dell’Università degli Studi di Trieste, e che la durata dei singoli progetti è stata identificata pari a 6-9 mesi;

PRESO ATTO che le linee guida del PNRR sulla rendicontazione della spesa delle attrezzature sono state richiamate nel testo;

PRESO ATTO che per un maggior coinvolgimento dei gruppi di ricerca e degli stakeholder locali il bando risulta essere particolarmente elaborato e con tempistiche che prevedono tempi di partecipazione e di selezione articolati, data l’urgenza dovuta alle tempistiche legate alla rendicontazione dei progetti PNRR,

RICHIAMATO l’art. 8, comma 4 dello Statuto, ai sensi del quale il Rettore *«In caso di necessità e di urgenza, adotta, sotto la propria responsabilità, provvedimenti in*

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I – 34127 Trieste
www.units.it – ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Dore
Tel. +39 040 558 7825
ilo@amm.units.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area dei servizi istituzionali
Servizi alla Ricerca e terza missione
Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni**

materie che rientrano nella competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Tali provvedimenti sono sottoposti alla ratifica dell'organo competente nella sua prima adunanza successiva»,

DECRETA

- art. 1 – di emanare il Bando “Call for Ideas”, allegato al presente decreto, per il finanziamento di proposte progettuali presentate da docenti di ruolo e ricercatori dell’Ateneo che abbiano un’effettiva ricaduta sul mercato produttivo e sulle aziende del territorio a valere sulle risorse di pertinenza del progetto PNRR iNEST CC2;
- art. 2 – di incaricare l’Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni dell’esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore e portato a ratifica nella prima seduta utile degli organi di governo.

F.to il Rettore
Prof. Roberto Di Lenarda



**Bando “Call for Ideas”
“Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)”
CUP J43C22000320006**

destinato a docenti di ruolo e ricercatori dell’Università degli Studi di Trieste a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – Investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione per la sostenibilità”, finanziato dall’Unione Europea, NextGenerationEU – Attività Trasversale CC2 Lab Village

Premesse

L’Università degli Studi di Trieste con il bando “Call for Ideas” nell’ambito delle attività trasversali CC2 Lab Village, a valere sul progetto PNRR iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem CUP J43C22000320006 finanziato dal programma NextGenerationEU, intende:

- a) favorire l’incontro tra il mondo della ricerca e le imprese attraverso progetti, al fine di condurli a uno stadio di maturazione più avanzato;
- b) valorizzare i prodotti della ricerca effettuata presso l’Ateneo a livello nazionale e anche internazionale;
- c) favorire le relazioni tra il sistema universitario, della ricerca e il tessuto economico, produttivo e sociale;
- d) potenziare la domanda di ricerca e innovazione espressa dal sistema economico e il rafforzamento dei processi di trasferimento tecnologico e di diffusione dell’innovazione per conseguire obiettivi di competitività;
- e) sostenere la formazione nel campo della ricerca e del trasferimento delle conoscenze al tessuto economico, produttivo e sociale.

Articolo 1 – Finalità e oggetto dell’intervento

Il bando “Call for Ideas” intende selezionare proposte progettuali presentate da docenti di ruolo e ricercatori dell’Ateneo che abbiano un’effettiva ricaduta sul mercato produttivo e sulle aziende del territorio. A questo fine, viene richiesto inizialmente un attivo contributo da parte dei Cluster regionali e/o di aziende operanti nel campo di attività delle tematiche dei Cluster regionali e/o dello Spoke 8 del progetto iNEST, affinché selezionino delle traiettorie di sviluppo/ricerca da proporre a ricercatori dell’Ateneo, al fine di aumentare il Technology Readiness Level (TRL). Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con i quattro pilastri identificati per le attività CC2 Lab Village dello Spoke 8 del progetto iNEST (blue economy, life sciences, digitale e sostenibilità), includendo anche Material Sciences.

Articolo 2 – Beneficiari

Sono beneficiari diretti di questo bando i proponenti singoli e/o Gruppi di Ricerca composti da docenti di ruolo e ricercatori dell’Università degli Studi di Trieste, con a capo un Responsabile Scientifico. Sono beneficiari indiretti aziende aderenti ai Cluster e/o



aziende operanti nel campo di attività delle tematiche dei Cluster regionali e/o dello Spoke 8 del progetto iNEST che hanno proposto le traiettorie di sviluppo/ricerca.

Articolo 3 – Processo di candidatura e selezione

Il processo di presentazione dei progetti di cui all'art.1 si articola in due fasi:

1. una prima fase in cui le aziende aderenti ai Cluster regionali e/o le imprese che operano nel campo di attività delle tematiche dei Cluster regionali e/o dello Spoke 8 del progetto iNEST propongono delle traiettorie di ricerca da approfondire;
2. una seconda fase in cui i proponenti o i Gruppi di Ricerca dell'Ateneo si candidano per collaborare con le aziende.

In questo modo, ci si attende che le aziende coinvolte possano portare sul mercato i prodotti della ricerca più velocemente e, più in generale, aumentare la maturità delle loro tecnologie (Technology Readiness Level, TRL).

Prima fase

Le imprese operanti nel campo di attività di uno dei Cluster regionali (FVG) e/o attive rispetto alle tematiche identificate all'art.1 presentano le traiettorie di ricerca di interesse per l'azienda. Una Commissione nominata dal Magnifico Rettore (che comprenderà rappresentanti dell'Università e rappresentanti degli stakeholder) esaminerà le proposte delle tematiche pervenute, che devono essere coerenti con i quattro pilastri identificati per le attività CC2 Lab Village dello Spoke 8 del progetto iNEST (blue economy, life sciences, digitale e sostenibilità), includendo anche Material Sciences.

Seconda fase

Una volta selezionate le traiettorie di ricerca delle aziende, l'Ateneo procederà a:

- renderle note e proporle a docenti di ruolo e ricercatori dell'Ateneo, al fine di individuare Gruppi di Ricerca interessati ad approfondire e sviluppare le tematiche pervenute in progetti di ricerca "Call for Ideas";
- valutare le candidature e i progetti, sulla base dei requisiti richiesti e della loro coerenza rispetto alle traiettorie di ricerca, per il tramite della medesima Commissione deputata a valutare le proposte della prima fase.

L'Ateneo pubblicherà l'esito della selezione dei progetti vincitori nel proprio Albo Ufficiale e provvederà ad avvisare gli interessati con comunicazioni via PEC.

Articolo 4 – Requisiti di accesso delle imprese

Le imprese devono possedere i seguenti requisiti per essere ammesse alla procedura selettiva di cui all'art.3:

- avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia;
- operare nel campo di attività di uno dei Cluster regionali e/o essere attive rispetto alle tematiche identificate all'art.1;
- essere in possesso dei requisiti di natura soggettiva previsti per la partecipazione agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ovvero di non trovarsi in una delle clausole di esclusione previste dall'art.94 e 95 del D.Lgs 36/2023.



Se necessario, le imprese possono mettere a disposizione del Gruppo di Ricerca le strutture e gli strumenti utili per la realizzazione delle proposte progettuali e un servizio di tutoraggio sul loro utilizzo, fermo restando che rimane in capo all'Ateneo la responsabilità del coordinamento e la supervisione dell'attività di ricerca attraverso il proprio personale docente/ricercatore.

Articolo 5 – Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria complessiva del bando "Call for Ideas" è di euro 75.000. Saranno finanziate al massimo 5 proposte progettuali. Ciascuna proposta progettuale sarà finanziata per un massimo di euro 15.000. I fondi saranno messi a disposizione del Gruppo di Ricerca in due tranches: la prima pari al 50%, come anticipo all'avvio delle attività e la seconda pari al rimanente 50%, a saldo. Quest'ultima verrà liquidata a effettivo rendiconto delle spese a seguito di verifica e audit.

Articolo 6 – Costi ammissibili

La gestione e utilizzo delle risorse è regolamentata da linee guida dedicate ai progetti PNRR Ecosistemi dell'Innovazione. I costi ammissibili al finanziamento sono i seguenti, in coerenza con le linee guida del PNRR:

- a) spese di personale da reclutare con nuovo contratto, eventualmente co-finanziato, da rendicontare a costi reali (assegnisti, borse di ricerca a valere in base a convenzione con azienda o con consorzio iNEST);
- b) spese per beni di consumo;
- c) attrezzature inventariabili, solo per la quota di ammortamento calcolata dal giorno di acquisto del bene fino alla fine del periodo progettuale;
- d) attrezzature a costo intero, solo se direttamente necessarie alle finalità delle attività progettuali e motivate da una dichiarazione in merito;
- e) servizi di consulenza specialistica.

Attrezzature di valore unitario inferiore a euro 516,00 (IVA compresa) sono considerate non inventariabili.

Tutti i beni acquistati devono essere pagati e consegnati entro il periodo progettuale (fa fede il documento di trasporto e la quietanza di pagamento).

Non sono ammissibili spese di rappresentanza, catering etc.

L'IVA è un costo ammissibile, in quanto l'attività rientra tra quelle istituzionali dell'Università e quindi, non costituendo attività commerciale ai fini dell'art.4 D.P.R. n. 633/72, l'Università non detrae l'IVA degli acquisti effettuati con questo finanziamento.

Saranno considerati ammissibili i costi sostenuti a decorrere dalla data del decreto di concessione del finanziamento fino alla data di fine progetto.

Ai fini della rendicontazione delle spese sarà necessario indicare in tutte le fasi della procedura di acquisto, nonché nelle successive fasi di liquidazione e pagamento, la dicitura "progetto iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem, Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – Investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", finanziato dall'Unione



Europea, NextGenerationEU – Attività Trasversale CC2 Lab Village, CUP J43C22000320006”. Non potranno essere rendicontate spese che non riportino le diciture corrette o che riportino CUP relativi ad altri progetti.

Articolo 7 – Modalità e termini di partecipazione

Prima fase

Le imprese aderenti ai Cluster regionali e/o le imprese operanti nel campo di attività delle tematiche dei Cluster regionali e/o dello Spoke 8 del progetto iNEST potranno sottoporre le candidature delle traiettorie di ricerca da loro identificate compilando e inviando il modello che verrà predisposto dagli uffici entro le ore 14.00 del 15 settembre 2024 alla PEC di Ateneo ateneo@pec.units.it. Le imprese aderenti ai Cluster regionali e/o le imprese operanti nel campo di attività delle tematiche dei Cluster regionali e/o dello Spoke 8 del progetto iNEST potranno presentare anche più traiettorie di ricerca, descritte in singole proposte.

Il modello della proposta dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'azienda. Successivamente, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature delle aziende, una Commissione nominata dal Magnifico Rettore valuterà le traiettorie di ricerca pervenute.

Seconda fase

I Gruppi di Ricerca dell'Ateneo, formati da docenti e ricercatori, possono inviare il loro progetto usando il modulo che verrà predisposto dagli uffici, per lavorare alle traiettorie di ricerca delle aziende selezionate nella prima fase. I progetti della seconda fase vanno sottomessi dal 1° ottobre 2024 al 1° novembre 2024. La medesima Commissione preposta per la prima fase esaminerà le candidature dei Gruppi di Ricerca della seconda fase, in base alla loro coerenza rispetto alle traiettorie di ricerca presentate dalle aziende. Gli esiti saranno pubblicati entro il 30 novembre 2024 all'Albo Ufficiale d'Ateneo. Le proposte progettuali selezionate dovranno essere sviluppate a partire dalla data del decreto di concessione per un periodo di minimo 6 mesi e massimo 9 mesi.

Tutte le informazioni fornite ai fini della presente selezione saranno utilizzate dall'Ateneo esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente bando.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla presente selezione saranno effettuate per iscritto mediante PEC.

Articolo 8 – Procedura e criteri di valutazione per la selezione delle candidature della prima fase

Le candidature delle traiettorie di ricerca pervenute da parte delle imprese (prima fase) saranno esaminate al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art.4 e i termini di ricezione previsti dal presente bando. Le candidature non ammesse riceveranno formale comunicazione di esclusione.

Al fine di condurre la fase di valutazione, il Magnifico Rettore procederà alla nomina di una Commissione di esperti. La nomina della Commissione sarà effettuata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.





Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è 100 (100/100). Le traiettorie di ricerca delle imprese vengono selezionate se ottengono un punteggio uguale o superiore a 70 centesimi (70/100). La Commissione stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criterio		Punteggio
a. Qualità dell'analisi del bisogno e del contesto economico e del tessuto produttivo regionale	La Commissione assegnerà da 0 a 20 punti, tenendo conto dell'aderenza del progetto di ricerca con il contesto di sviluppo economico della Regione Friuli Venezia Giulia.	Da 0 a 20 punti
b. Coerenza strategica con le traiettorie di iNEST	La Commissione assegnerà da 0 a 40 punti in base alla coerenza con i pilastri identificati per le attività CC2 Lab Village dello Spoke 8 iNEST (blue economy, life sciences, digitale e sostenibilità), includendo anche Material Sciences.	Da 0 a 40 punti
c. Qualità e possibile impatto della traiettoria di ricerca	La Commissione assegnerà da 0 a 40 punti in base alla qualità e all'approfondimento su dati e necessità che l'azienda fornisce sulla traiettoria di ricerca proposta.	Da 0 a 40 punti

Al termine della procedura di selezione, la graduatoria delle candidature delle imprese sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Articolo 9 – Procedura e criteri di valutazione per la selezione delle candidature della seconda fase

Le candidature pervenute da parte dei Gruppi di Ricerca entro la scadenza (seconda fase) saranno valutate dalla medesima Commissione di cui all'art.8. Le candidature non ammesse riceveranno formale comunicazione di esclusione. È motivo di esclusione la non attinenza della proposta progettuale ai pilastri identificati per le attività CC2 Lab Village dello Spoke 8 iNEST (blue economy, life sciences, digitale e sostenibilità) e a Material Sciences.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è 100 (100/100). Le proposte progettuali saranno considerate finanziabili e inserite in graduatoria se ottengono un punteggio uguale o superiore a 70 centesimi (70/100).

Nella valutazione delle candidature, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

Criterio		Punteggio
a. Qualità della descrizione della proposta progettuale	La Commissione assegnerà da 0 a 15 punti, tenendo conto dei seguenti aspetti: completezza e chiarezza nell'esposizione dello sviluppo della tecnologia.	Da 0 a 15 punti



b. Fattibilità della proposta progettuale in aderenza con i pilastri identificati per le attività CC2 Lab Village dello Spoke 8 iNEST, includendo anche Material Sciences	La Commissione assegnerà da 0 a 30 punti al progetto, tenendo conto dei seguenti aspetti: chiarezza e completezza della proposta, qualità delle attività previste e loro rispondenza all'obiettivo di avvicinare la tecnologia al mercato, fattibilità tecnica del progetto e attinenza ai pilastri identificati per le attività CC2 Lab Village dello Spoke 8 iNEST (blue economy, life sciences, digitale e sostenibilità), includendo anche Material Sciences.	Da 0 a 30 punti
c. Incremento Technology Readiness Level (TRL) atteso	La Commissione assegnerà da 0 a 25 punti in base all'incremento del Technology Readiness Level (TRL) atteso. Il raggiungimento dovrà essere dimostrato in fase di chiusura/rendicontazione del progetto.	Da 0 a 25 punti
d. Sostenibilità economica	La Commissione assegnerà da 0 a 30 punti, valutando il rapporto fra risorse complessivamente richieste e la qualità complessiva della proposta.	Da 0 a 30 punti

Al termine della procedura di selezione, l'elenco delle candidature selezionate e di quelle valutate positivamente sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Saranno ammesse a finanziamento le prime 5 proposte progettuali in graduatoria.

Articolo 10 – Comunicazione dei risultati e assegnazione dei finanziamenti

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Trieste. L'ammissione della proposta progettuale al finanziamento sarà comunicata anche ai referenti delle proposte progettuali. Le attività progettuali dovranno iniziare dalla data del decreto di concessione al finanziamento. Nel caso di non accettazione del finanziamento, si procede allo slittamento della graduatoria.

Articolo 11 – Monitoraggio

Il Responsabile Scientifico dell'Ateneo dovrà presentare una relazione intermedia scientifica tecnica e finanziaria entro la fine di ogni trimestre di attività del progetto, con la quale dovrà essere evidenziato lo stato di avanzamento dei lavori, le attività svolte, i risultati raggiunti e una motivazione dell'eventuale variazione degli obiettivi previsti dal progetto approvato.

Inoltre, l'Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni fisserà, durante la durata del progetto, almeno un incontro con i Gruppi di Ricerca per la valutazione dello stato di avanzamento dell'attività. Il Responsabile Scientifico di ogni Gruppo di Ricerca potrà richiedere un'eventuale rimodulazione delle voci di budget approvate in base alle effettive necessità, dandone comunicazione in via preventiva all'Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni.



Entro la data di fine delle attività di progetto, il Responsabile Scientifico dovrà presentare una relazione finale tecnica e finanziaria. La relazione dovrà mettere in evidenza le attività svolte, i risultati raggiunti e tutti gli elementi utili alla valutazione dello stato di avanzamento delle traiettorie di ricerca e del loro Technology Readiness Level (TRL), nonché il grado di coinvolgimento e la soddisfazione delle imprese.

L'Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni, entro 15 giorni dal ricevimento dei documenti finali, esaminerà la relazione finale e valuterà il grado di sviluppo della tecnologia conseguito con riferimento alla scala del Technology Readiness Level (TRL) e i risultati raggiunti. In caso di esito positivo della valutazione della relazione finale, si provvederà ad approvare il rendiconto finale e darne comunicazione al Gruppo di Ricerca. In caso di esito negativo, verrà revocato il finanziamento. Non saranno concesse proroghe allo svolgimento delle attività.

Articolo 12 – Rendicontazione

Come descritto all'art.11, i progetti di ricerca saranno valutati alla loro conclusione in relazione alla rispondenza dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi dichiarati in fase di proposta, e in linea con le traiettorie di ricerca delle imprese. Si considereranno particolarmente rilevanti per la rendicontazione scientifica e tecnica, nonché finanziaria, i seguenti punti:

1. l'effettivo innalzamento del grado di Technology Readiness Level (TRL) (criterio obbligatorio);
2. il coinvolgimento di aziende e il loro grado di soddisfazione;
3. l'eventuale realizzazione di un prototipo che comporti l'analisi dei costi di scale-up industriale;
4. la creazione di nuova proprietà industriale per ampliare l'ambito di protezione della tecnologia.

Nei rendiconti finanziari, va allegata copia di tutta la documentazione giustificativa di ogni spesa. Le relazioni e i rendiconti finanziari dovranno essere inviati a ilo@amm.units.it.

Articolo 13 – Proprietà intellettuale

In ogni caso, fatti salvi i diritti morali degli autori, eventuali risultati dell'attività di ricerca suscettibili di brevettazione e/o protezione di proprietà intellettuale sviluppati dal team di ricerca/impresa saranno determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascun ente e regolati da specifici accordi tra le parti. La ripartizione della percentuale delle royalties tra Università e Impresa verrà definita dai singoli gruppi di lavoro ricerca/impresa in modalità che verranno concordate tra i diversi attori caso per caso, progetto per progetto.

Articolo 14 – Futura valorizzazione dell'invenzione oggetto del progetto

In caso di futura valorizzazione dell'invenzione oggetto di un progetto finanziato con il presente bando, tale finanziamento verrà tenuto in considerazione ai fini della ripartizione dei proventi derivanti dalla valorizzazione, in conformità con quanto previsto in materia nei regolamenti in vigore presso l'Ateneo. In particolare, il finanziamento



concesso sarà trattato alla pari delle spese brevettuali sostenute dall'ente e di conseguenza detratto dall'importo oggetto di riparto.

Articolo 15 – Privacy e Accordo di Riservatezza

Tutti i dati e le informazioni fornite dai ricercatori e dalle imprese saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR, Regolamento generale sulla protezione dei dati) per le sole finalità relative al presente bando. I dati raccolti per finalità relative alla gestione e rendicontazione del bando “Call for Ideas” saranno trattati in linea con le linee guida PNRR. Tutte le informazioni ed eventuali documenti messi a disposizione da parte delle imprese sono da considerarsi informazioni riservate. Ogni parte si impegna a non utilizzare informazioni riservate dell'altra parte per nessuno scopo eccetto quello del presente bando. Ogni parte si impegna a non divulgare informazioni riservate a terze parti senza l'ottenimento del consenso scritto. Tutti i risultati di progetto devono apportare nei ringraziamenti la dicitura: “Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”.

Articolo 16 – Responsabilità del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è l'Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni dell'Università degli Studi di Trieste, nella persona del Dott. Salvatore Dore.

Articolo 17 – Richiesta di informazioni

Per chiarimenti e altre informazioni inerenti al presente bando è possibile contattare l'Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni: ilo@amm.units.it.